Oggi la protesta di Cgil e sindacati di base contro la finanziaria. Si uniscono anche gli studenti: "Basta soldi alle armi"

di **VALENTINA CONTE**
ROMA



Sciopero generale cortei in tutta Italia "Diritto alle piazze"

Oggi sciopero generale in 100 piazze d'Italia. Sarà uno sciopero di ragazze e ragazzi. Ma anche di lavoratori e pensionati. Alla giornata internazionale degli studenti si salda lo stop deciso dalla Cgil per 24 ore in tutti i settori, pubblici e privati, contro la manovra del governo. Per chiedere salari più alti, lavoro stabile, sanità e scuola pubbliche, un fisco più giusto e meno soldi alle armi. "Il futuro è adesso" è lo slogan del sindacato di Maurizio Landini. Scioperano anche Cobas, Clap e Sial, in oltre 40 piazze. Oltre a Usb e collettivi studenteschi. Unione degli Studenti, Link e Rete della Conoscenza mobilitano 45 città in 15 regioni contro guerre e riarmo.

A Roma tre cortei. Quello della Cgil parte alle 9.30 da piazza Vittorio Emanuele e arriva ai Fori Imperiali, dove parlerà Landini. Ci sarà anche il campo largo: Elly Schlein per il Pd, Giuseppe Conte alla guida di una delegazione M5S e Nicola Fratoianni di Avs. Gli studenti partono da Porta San Paolo, mentre Cobas e collettivi da piazzale Aldo Moro verso il ministero dell'Istruzione. A Milano lavoratori e studenti sfileranno inizialmente insieme, ma si separeranno alla fine. Due cortei a Torino, sindacale e studentesco. A Napoli la Cgil parte da piazza Mancini, Usb e studenti da piazza Dante. Landini esclude tensioni: «Sarà una bellissima giornata», con piazze «molto partecipate e molto colorate». Il diritto di manifestare, dice, «lo vogliamo difendere praticandolo».

Landini respinge poi le accuse della premier Giorgia Meloni sugli scioperi di venerdì e i weekend lunghi. «È una sciocchezza, una propaganda becera. Quando una persona decide di aderire a uno sciopero non lo fa per fare un ponte, ma rinuncia allo stipendio». Sulla manovra rovescia l'accusa di pregiudizio: «I duemila emendamenti presentati dalla maggioranza dimostrano come i primi a non essere convinti di aver fatto una legge buona per il Paese sono loro». La Cgil denuncia 30 miliardi di tasse in più pagate da dipendenti e pensionati tra il 2022 e il 2025 per il *fiscal drag*, altri 6,5 miliardi quest'anno senza correttivi. «Cosa me ne faccio di 100 euro, se ne pago 1.400 di tasse in più?». E sui condoni: «Uno schiaffo in faccia alle persone oneste». Cisl e Uil non scioperano, ma per Landini non è una divisione: hanno scelto altre forme di mobilitazione.

Disagi probabili in scuole e ospedali, garantiti i servizi essenziali. Coinvolti anche taxi, porti e logistica. Bus, tram e metro possono fermarsi fuori dalle fasce protette: a Roma servizio garantito fino alle 8.30 e dalle 17 alle 20. A Bologna fino alle 8.30 e dalle 16.30 alle 19.30. A Firenze fino alle 8.15 e dalle 12.30 alle 14.30. Escluse Atm a Milano e Anm a Napoli. Aerei e ferrovie fuori dallo sciopero Cgil, ma per i treni scatta un'altra agitazione di Sgb e Cub Trasporti dalle 21 di stasera alle 20 di domani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra una manifestazione contro l'ultima legge di Bilancio del governo Sotto il segretario della Cgil Landini

IL REPORT

ROMA

Crescita bloccata e l'inflazione galoppa Panetta: meglio non tagliare le tasse

Il Pil smette di crescere mentre l'inflazione accelera. E il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta avverte: la nuova fiammata dei prezzi erode il potere d'acquisto, ma non si può cedere alla tentazione di tagliare le tasse. «Alla fine, la finanza pubblica incontra un limite», dice a Fiuggi, chiedendo di tornare a puntare sulla crescita. È lo stesso nodo fotografato dalla Congiuntura Flash del Centro studi Confindustria: Pil fermo nel terzo trimestre, inflazione al 5,5% a ottobre, dall'1% di inizio anno. Gli energetici corrono del 31% annuo, l'elettricità del 36%, la benzina del 19%. E anche l'inflazione di fondo sale dall'1,8% di agosto al 2,3%: il caro energia comincia a trasferirsi a beni e servizi.



Fabio Panetta

La Bce ha già alzato due volte i tassi, al 2,5%. I mercati scontano altri due o tre rialzi di un quarto di punto fino al 3,25%. Ma Panetta frena: il quadro è troppo «complesso e incerto» per dare indicazioni, bisogna evitare di fare «danni inutili alla crescita». Una stretta arriverebbe quando la domanda interna è già in affanno, osserva Confindustria. Le vendite al dettaglio in volume calano dello 0,5% nel terzo trimestre, a ottobre giù pure le immatricolazioni e peggiora la fiducia dei consumatori. Anche il lavoro perde slancio: occupati fermi da aprile, disoccupazione risalita dal 5,7 al 6,3% a settembre. Panetta avverte che l'occupazione non potrà crescere a lungo ai ritmi passati.

L'industria chiude il trimestre a -0,4%, nonostante il recupero dell'auto (+11,2% nei primi nove mesi); chimica, mobili e tessile cedono intorno al 5%. L'export cresce appena dello 0,3%: il +3,1% extra-Ue compensa il -2,3% nell'Unione. Tengono i servizi grazie agli arrivi dei turisti stranieri (+3,9% a settembre), mentre i viaggi degli italiani in Italia calano del 3,7%. Il credito alle imprese continua a crescere, ma nuovi rialzi dei tassi potrebbero frenarlo. – **v.co.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Cgil e studenti due cortei in centro "In piazza contro la Finanziaria"

La Cgil sfila da piazza Mancini a piazza Matteotti Usb in piazza Dante Possibili disagi nelle strade del centro

di **TIZIANA COZZI**



Una manifestazione della Cgil Oggi mobilitazione in tutta Italia del sindacato di Landini contro il governo: anche Napoli è in piazza

Doppio corteo per dire no alla manovra del governo. Oggi scendono in piazza la Cgil, che sfila da piazza Mancini a piazza Matteotti e gli studenti (con l'organizzazione di base Usb) che partono da piazza Dante. Due manifestazioni nel centro città, a poca distanza l'una dall'altra. Attenzione massima all'ordine pubblico.

I maggiori disagi sono attesi nel mondo della scuola e della sanità. Meno disservizi sul fronte trasporti. I lavoratori Anm non saranno coinvolti nello sciopero, pertanto le linee metro, funicolari e i trasporti della società circoleranno regolarmente. Non si annunciano grossi disagi neanche in Eav (holding regionale dei trasporti). Lo sciopero riguarderà, per Eav, solo i servizi su gomma (garantiti però, come d'obbligo, dalle 5,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 19,30). Nessuno stop, invece, per il trasporto su ferro: il servizio di Circumvesuviana, Cumana e MetroNapoli Nordest sarà regolarmente effettuato. Ma se i trasporti non si fermeranno, non è detto che la giornata proceda liscia sul fronte viabilità.

La concomitanza di due cortei nelle strade del centro provocherà problemi alla circolazione di auto e mezzi pubblici. In più, c'è la possibile adesione dei taxi allo sciopero, garantiti comunque i servizi minimi.

A Napoli il comizio finale Cgil si terrà in piazza Matteotti, dove sono previsti gli interventi di lavoratori, pensionati, studenti, a seguire il segretario generale Cgil Napoli e Campania, Nicola Ricci. Conclude la segretaria generale Fisac Cgil nazionale, Susy Esposito. La Cgil, come in tutta Italia, ha proclamato lo sciopero di 8 ore contro la legge di bilancio del governo Meloni e scende in piazza per chiedere salari più alti, pensioni dignitose, un fisco più equo, politiche industriali per difendere occupazione e produzioni, contrasto alla precarietà e maggiori risorse per sanità, scuola e diritto alla casa. Incrocerà le braccia per l'intera giornata, il personale di scuola, università, ricerca. Tra le adesioni quella dell'Anpi provinciale di Napoli che sarà in piazza con una delegazione guidata dal garante nazionale Michele Petraroia.

La Federazione lavoratori della conoscenza Cgil aderisce allo sciopero generale «per difendere lavoro e diritti e cambiare una manovra che ignora le emergenze sociali ed economiche del Paese». Filcams, Fisascat e Uiltucs proclamano lo stato di agitazione dei lavoratori dipendenti di Ales (Arte lavoro e servizi spa), impegnati nei servizi museali. Si asterranno dal lavoro, per l'intera giornata, anche gli operatori del trasporto merci, della logistica e gli addetti alla viabilità di autostrade e Anas (ma saranno garantiti i servizi minimi per la sicurezza).

Previsti cortei anche ad Avellino (da via De Conciliis a piazza della Libertà), a Benevento (appuntamento in via Delcogliano). A Caserta il corteo partirà dal piazzale della stazione per concludersi in piazza della prefettura mentre a Salerno concentramento in piazza Vittorio Veneto (stazione Fs), corteo fino a piazza Amendola. Piero De Luca annuncia che il Pd sarà in piazza con la Cgil: «La legge di bilancio presentata al parlamento è iniqua». La Rete degli studenti, ha confermato l'adesione allo sciopero con Usb, annunciando una mobilitazione permanente nelle scuole e nelle piazze. «Scendiamo in piazza per chiedere maggiori investimenti nell'istruzione, interventi contro il caro vita e contro il riarmo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gaza, no-stop di poesie staffetta di lettori: "Fermate la strage"

Da San Domenico Maggiore a Casa Cinema letture di versi di autori palestinesi Marisa Laurito: "Proviamo a rompere il silenzio"

di **ILARIA URBANI**





A sinistra Patrizio Rispo, a destra Rosaria De Cicco a Casa Cinema

Un tempo si metteva un fiore nella canna di un carrarmato, oggi mettiamo un verso. La poesia, da sola, non ferma le bombe, ma può disarmare le coscienze, rompere il silenzio e alimentare la resistenza». Marisa Laurito alza il tono della voce, i suoi occhi si velano di lacrime. L'attrice al complesso di San Domenico Maggiore lancia la maratona di poesie per Gaza che da Napoli arriva a Roma, Milano e in altre dieci città italiane. «Un verso contro la guerra, un verso per la Palestina, un verso per non smettere di essere umani, Ddl? Cosa vuol dire per noi? Donare, Diritti, Libertà». Scandisce ogni lettera Laurito affiancata da attori, cantanti, attivisti, da Dario Sansone, Francesco Saponaro, Fiorenza Calogero, Paolo Coletta a Fatou Diako, Alfredo Guardiano e Désirée Klain che ha promosso l'iniziativa "Un verso dopo l'altro fino a Gaza" con l'associazione Fermatevi, Articolo 21, Imbavagliati, #Nobavaglio. La no-stop di poesia ha coinvolto tra città e provincia 70 luoghi: università, licei, istituti, teatri, librerie, associazioni e piazze. A San Domenico Maggiore c'è Roberto Saviano per l'inaugurazione della Casa della Lettura e legge "Allucinazione di una prigionia in isolamento" della poetessa Dareen Tatour: «I vostri proiettili sono mortali. E nell'inchiostro della mia penna c'è vita», declama l'autore di *Gomorra*. Mentre Laurito declama la testimonianza di giovane medico palestinese Ezzideen, Klain pone l'accento sui tanti giornalisti uccisi a Gaza: «Restituiamo spazio alle voci di chi non può più raccontare». Il cantautore Dario Sansone legge la poesia "Se dovessi morire" di Refaat Alareer, Fiorenza Calogero "Al nostro paese" di Mahmud Darwish. Sui social i versi letti dallo scrittore Maurizio de Giovanni dal componimento "Cammino fiero" di Samih al-Qasim. Nel pomeriggio la maratona raccoglie oltre 50 voci a CasaCinema, da Rosaria De Cicco, Antonietta De Lillo, Patrizio Oliva, Luciano Stella ad Antonio Biasiucci, Massimo Andrei, Andrea Renzi e Jamal Qaddorah per la comunità palestinese. Arriva anche il messaggio del presidente della Regione, Roberto Fico: «Credo fermamente sia di capitale importanza fare tutto ciò che è possibile per eliminare ogni ostacolo che oggi nega ai civili di Gaza il diritto fondamentale alla pace e a quanto necessario per la sopravvivenza. Il tempo dell'attesa è terminato, gli aiuti umanitari devono arrivare al più presto, particolarmente in questa, ancora più difficile, situazione climatica». Fico poi sottolinea: «Da parte nostra, già negli scorsi mesi, di fronte alle continue atrocità e violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale, abbiamo deciso di interrompere, come amministrazione regionale, ogni rapporto istituzionale con rappresentanti diplomatici riconducibili al governo israeliano responsabili di queste politiche e ci auguriamo che nessun militare dell'Idf scelga il nostro territorio per momenti di vacanza mentre a Gaza continua questa tragedia umanitaria». E manda un messaggio di sostegno anche presidente della Regione Puglia, Antonio Decaro. Napoli per Gaza pullula di versi palestinesi, dall'università Orientale con don Gennaro Matino e Nino Daniele, ad architettura alla Federico II, dalla Casa del popolo a Ponticelli a La Scugnizzeria di Scampia. Al centro storico da Amodio gli allievi del conservatorio San Pietro a Majella e in via Benedetto Croce il Pulcinella di Bruno Leone recita i versi di Yousef Elqedra: «Il vento scuote la tenda, la tenda culla la pioggia e la pioggia tutto lava, tranne la memoria di chi ci vive dentro. Così resta in piedi la tenda, a testimoniare che la fragilità non è che l'altro volto della resistenza».



Marisa Laurito legge una poesia a San Domenico Maggiore

©RIPRODUZIONE RISERVATA